



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 585

Riapertura dei circoli ricreativi

Presentato da:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 01/06/2021, GALLO RAFFAELE 01/06/2021, RAVETTI DOMENICO 01/06/2021, SARNO DIEGO 01/06/2021, CANALIS MONICA 01/06/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 01/06/2021

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Riapertura dei circoli ricreativi*

Premesso che

- Le disposizioni di cui al DL 18 maggio n. 65 per la ripresa delle attività prevedono che i circoli ricreativi per anziani possano riaprire soltanto a partire dal 1 luglio 2021, misura che contrasta con quanto disposto per eventi culturali, attività sportive, fiere, convegni ecc.;

premesse, altresì, che

- Da più parti si ritiene che si tratti di una vessatoria discriminazione nei confronti di una fascia di popolazione fragile che combatte contro solitudine e isolamento da troppo tempo;
- Si fa a tale riguardo osservare che sono garantite le misure di sicurezza poiché l'accesso ai circoli è limitato ai soli soci e ciò permette controllo e tracciabilità rispetto alle iniziative aperte al pubblico;
- i circoli hanno incontrato in questi mesi le stesse difficoltà economiche e di gestione di tutti gli esercizi ad essi assimilabili: bar e ristoranti;
- tali realtà sono spesso punti di riferimento culturale oltre che aggregativo e coincidono con i luoghi di incontro tra diverse generazioni;
- L'indebolimento della rete associativa regionale rappresenterebbe un impoverimento per tutta la comunità piemontese;

sottolineato che

- L'attività dei centri per gli anziani è fondamentale per il benessere psicofisico di questi ultimi, in quanto i centri stessi sono luoghi di coesione sociale dopo lunghi mesi di isolamento;
- l'utenza è costituita da persone anziane e dunque più fragili;
- Inoltre la quasi totalità dei soci ha già fatto la seconda dose vaccinale per cui le possibilità di contagio da Covid 19 sono minime;

rilevato che

- La maggioranza dei circoli (sprovvisti di partita Iva) non ha ricevuto alcun ristoro economico pur essendo pronti alla ripresa poiché hanno adempiuto a tutte le disposizioni di legge;

Ritenuto che

- Per i circoli ricreativi debbano essere applicate le stesse condizioni di riapertura e servizio analoghe a bar e ristoranti

IMPEGNA

la Giunta regionale

- A farsi parte attiva nella Conferenza Stato-Regioni e nei confronti del Governo al fine di porre fine a questa discriminazione e anticipare le riaperture dei circoli ricreativi in linea con quanto deciso per bar e ristoranti.